

CREMASCO

DIPINGO UNA POESIA, TOCCA A RIVOLTA D'ADDA



Continua il tour della mostra *Dipingo una poesia* a sostegno di Anffas Crema. Dopo l'esordio in città e la seconda tappa a Trescore cremasco, il progetto di Uni-Crema, università cremasca dell'età adulta, sorto durante il periodo di lockdown, è ospitato fino a sabato 2 aprile nell'atrio del Comune di Rivolta d'Adda e visitabile dalle ore 9 alle 12. Mercoledì 30 marzo alle ore 21 era in programma una presentazione con declamazione delle poesie. L'iniziativa, curata dal docente Enzo Lana con la collaborazione di Marisa Bellini, Renata Boselli e Giuliana Guerri, è nata nel corso della prima ondata pandemica e ha coinvolto gli allievi dei corsi di recitazione e pittura, oltre che la compagnia teatrale Si va in scena. Sono esposte 34 opere artistiche, abbinata ciascuna a una poesia. Sono stati creati anche un libro, o meglio un catalogo delle opere realizzate e un video esplicativo con le voci della compagnia teatrale Si va in scena.

La tappa a Rivolta d'Adda è stata fortemente voluta dall'Università del benessere, presieduta da Clara Vismara ed è patrocinata dal Comune di Rivolta d'Adda. "Mi è sembrata una bellissima iniziativa per unire il talento dei corsisti a una finalità nobile, quella della solidarietà" spiega Vismara. "È meraviglioso vedere le opere, che gli artisti hanno realizzato in un periodo difficile, esposte tutte insieme a fin di bene". Come aveva spiegato Enzo Lana: "Quando il corso di teatro all'università si è fermato, avevo 35 persone iscritte. Ho proposto loro di continuare gli incontri online e di recitare poesie. Poi con la collaborazione di alcuni colleghi abbiamo unito alla poesia la musica e l'arte".

La mostra è il risultato di un percorso. Secondo la presidente di Anffas Crema aps Daniela Martinenghi "è importante che *Dipingo una poesia* continui a circolare. Grazie all'Università del benessere per l'ospitalità, ad Uni-Crema per averci dato questa opportunità: è preziosa, ci consente di raccontare chi siamo e cosa facciamo, ci consente di condividere la nostra mission a favore delle persone con disabilità e le loro famiglie, ma soprattutto ci permette di unire arte e inclusione. In definitiva, di diffondere bellezza. Ecco, quindi, che non ci stancheremo mai. Ci auguriamo che molti altri Comuni del territorio vogliano ospitare questa iniziativa".

A conclusione delle mostre itineranti, in primavera, si terrà un'asta benefica dei dipinti originali con dedica degli autori. Tutto il ricavato verrà devoluto ad Anffas Crema.